

Sondaggio di Democrazia partecipata per la scelta di un progetto da realizzare a Tusa



COMUNE DI TUSA

In seguito al coinvolgimento della cittadinanza per la **scelta** di azioni di interesse comune (Avviso pubblico per la richiesta di proposte e suggerimenti del 17/11/2023) sono pervenute all'Ente **quattro proposte** da parte di cittadini, fondazioni, associazioni nonché altri soggetti portatori di interessi diffusi con residenza o sede legale presso il Comune di Tusa.

Il **Sondaggio di Democrazia Partecipata** riguardante la **scelta** di uno dei 4 progetti da realizzare a Tusa.

I cittadini potranno **esprimere un'unica preferenza di voto** per l'utilizzo della somma presuntiva di 11.000 € scegliendo una delle quattro azioni che sono state proposte dai cittadini.

La scelta potrà essere effettuata, entro il **martedì 26 dicembre 2023**, tramite il questionario presente sul sito Ufficiale del Comune di Tusa oppure sottoscrivendo la preferenza presso la Sede Comunale (Ufficio Protocollo).

*



COMUNE DI TUSA



DEMOCRAZIA PARTECIPATA
SONDAGGIO PER SCEGLIERE
IL PROGETTO DA REALIZZARE A TUSA

Quale progetto vuoi realizzare a Tusa?

(Risposte in ordine di arrivo al protocollo)

[Questo è il testo di help della domanda.](#)

👉 Scegliere solo una delle seguenti voci

Installazione di nuovi giochi presso il parco giochi limitrofo alla stazione ferroviaria

Si propone di arricchire di nuovi giochi il parco per bambini situato nei pressi della stazione ferroviaria, con un investimento di poche migliaia di euro è possibile rendere l'area realmente attrattiva e fruibile non solo dai nostri concittadini più piccoli ma anche dai numerosi turisti che, specie nel periodo estivo, popolano il nostro paese. Segnatamente, potrebbero essere installati almeno due/tre giochi di tipo "palestrina" che rappresenterebbero attrattive di sicuro interesse per i nostri piccoli elettori del futuro (si pensi alle arrampicate o alle palestrine che prevedono dei mini percorsi avventura).

Realizzazione di bagni pubblici e ristrutturazione palco dell'Oratorio

1) CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI BAGNI PUBBLICI
DA INDIVIDUARE IN UNA ZONA CENTRALE DEL PAESE
PER RENDERE UN SERVIZIO PUBBLICO VERSO COLORI
QUALI, TURISTI E NON, ABBIAMO ESIGENZE NELLE FASCE
DI CHIUSURA CONTEMPORANEA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
LOCALI.

INOLTRE, SI PROPONE

2) RIFACIMENTO PALCO ORATORIO ORMAI OBSOLETO
PER DARE LA POSSIBILITÀ A CHIUNQUE RECITI O
PONGA IN ESSERE INIZIATIVE SIMILI, DI PRODIGARSI NEL
MIGLIORE DEI MODI, MA ANCHE A CHI SPESIO CHIEDE
LA SALA PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PUBBLICO,
QUALI LA PRESENTAZIONE DI UN LIBRO, CONVEGNI,
ACCOLLIMENTE E QUANT'ALTRO.

FACTUS_Good and Food - L'idea progettuale

FACTUS_Good and Food è una proposta progettuale in collaborazione con l'associazione **Tusa Nero su Bianco** e di Michelangelo Calderone, direttore artistico di FACTUS.

È destinata ad interventi relativi alla rigenerazione urbana della città storica di Tusa attraverso azioni e attività culturali rivolte a tutta la comunità e con particolare riferimento alla partecipazione delle sue fasce giovanili.

Il progetto intende valorizzare elementi della cultura locale mescolandoli a attività di spettacolo da svolgersi in strada. Cibo, musica e teatro sono gli ingredienti di una offerta culturale e gastronomica distribuita in una tre giorni in cui la comunità tusana parteciperà attivamente alla celebrazione di eventi che hanno la finalità di coniugare le arti dello spettacolo dal vivo con la socialità e la costruzione di comunità di cui il food è portatore sia nella sua produzione che nella degustazione condivisa.

Dove:

La piattaforma sonora che caratterizzerà le tre giornate di Good and Food è costituita dalla Banda Musicale di Tusa che in tre momenti, distribuiti nelle tre giornate, accompagnerà gli eventi attraverso un percorso processionale lungo le antiche vie di Tusa in cui strade, cortili e piazze saranno abitate dalla musica e dal teatro. Ciascuna delle "processioni" si concluderà con uno spettacolo dal vivo in Piazza Mazzini dove una compagnia di saltinbanchi e un enorme pentolone della cucina sociale di Factus attendono il pubblico; e in cui gli stessi spettatori partecipano alla preparazione del cibo.

Quando:

Il progetto si articola in tre giornate – venerdì, sabato e domenica – da concordare e calendarizzare con l'amministrazione (potrebbe coincidere con una delle sagre di cibo già in programma a Tusa, se non addirittura inventarsi una nuova sagra...) a partire del mese di giugno 2024

Artisti coinvolti:

La Banda Musicale di Tusa

Gabrio Bevilacqua (contrabasso)

Gianni Gebbia (Saxofono)

Paride Benassai (attore teatrale)

Rori Quattrocchi (attrice teatrale)

Domenico Ciaramitaro (attore teatrale)

Pietro Adragna (Grand Gourmet di Masterchef)

Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei componenti giovani della banda in una masterclass tenuta da un musicista internazionale che proporrà delle session musicali sperimentali che si concluderanno con una esibizione in piazza nella serata conclusiva.

Descrizione sommaria del progetto:

La cultura, intesa come un sistema di valori, linguaggio ed usanze, dei giovani oggi va sempre più in una direzione che rischia di creare fratture ed alimentare le distanze tra le nuove generazioni e quelle precedenti. Tra le cause di questa divaricazione, secondo le osservazioni di studi sociologici, che spesso coincidono con il senso comune, vi è un eccessivo rifugiarsi nei luoghi virtuali offerti dalla rete di internet, ove si utilizza un linguaggio universale basato sulle immagini, sui segni, sulle convenzioni di massa. Questo linguaggio spesso è antagonista della parola e può frenare e gradualmente disabituare alla comunicazione fondata su essa, può limitare la comprensione e la riflessione sulla propria cultura d'origine, impoverire lo scambio diretto (di parole, valori e sentimenti) con il proprio "ambiente primario" (famiglia, vicinato, comunità).

Si ritiene quindi utile che le *politiche rivolte alle culture giovanili (punto 3 dell'Avviso)* favoriscano la salvaguardia del linguaggio come strumento base della cultura (in senso sia stretto che ampio), ed in particolare il linguaggio della propria comunità, se si vuole costruire un ponte (meglio: un'integrazione) tra culture del passato, del presente e del futuro, che è quasi tutt'uno con il favorire il dialogo tra generazioni. La lingua siciliana ha una solida tradizione nella musica popolare. Null'ultimo trentennio una nutrita schiera di artisti (incoraggiati anche dal successo di massa derivante dalle opere di Andrea Camilleri nella narrativa e prima ancora, nella poesia di Ignazio Buttitta e poi di tanti altri meno noti ma di altrettanto valore e spessore) hanno dato e continuano a dare vita ad un filone che viene definito "canzone d'autore siciliana". Nella sua essenza, significa che la lingua siciliana viene utilizzata come lingua "moderna" perfettamente in grado di esprimere i sentimenti, le passioni, i temi contemporanei, come minimo al pari dei più noti cantautori in lingua italiana. Tale filone è sempre attivo ed in crescita, seppure schiacciato dalla globalizzazione, massificazione e monetizzazione della cultura e dell'arte.

Si propone di istituire un "Festival della Canzone d'Autore Siciliana" aperto a tutti gli artisti siciliani. Andrebbe concepito come un avvio, un lancio assistito, con l'obiettivo di rendere stabile (da svolgere cioè ogni anno) la manifestazione nel nostro Comune ed in grado di andare avanti contando gradualmente sulle proprie forze, cioè autofinanziandosi.

Non sfuggirà che, oltre alla specifica azione richiesta dal bando, l'iniziativa proposta avrebbe positive ricadute sull'immagine del nostro Comune, sull'attrattività turistica, sul possibile intreccio di nuove relazioni. In particolar modo se a questa iniziativa, in periodo successivo, se ne affiancheranno altre su aree analoghe tra cui, a titolo di puro esempio, possiamo indicare fin da ora: Festival del Cinema Siciliano, Festival della Poesia/Letteratura Siciliana, Feste di specifici prodotti/piatti della gastronomia siciliana.